

**La filiera nazionale**

**Cresce il mercato per la frutta in guscio**

«Quella della frutta in guscio, e in particolare del nocciolo, è una filiera di grande rilevanza per l'agricoltura del Paese, che ha vissuto una crescita costante negli ultimi anni, trainata dalla crescente domanda dei prodotti destinati al consumo diretto e alla trasformazione e dall'aumento della produzione, sia in termini di superfici che di quantità». Lo ha ricordato il presidente della Copagri Tommaso Battista concludendo i lavori dell'incontro finale del progetto triennale «Giornata di studi sul nocciolo». La coltura - spiega è in espansione in diverse aree del Paese, grazie alla sempre più avvertita necessità di strutturare una filiera italiana, ma anche in relazione alla elevatissima qualità delle produzioni italiane e alle numerose proprietà salutistiche e nutrizionali di un prodotto sempre più richiesto, il cui utilizzo quotidiano, dicono gli esperti, favorisce la difesa da diverse malattie metaboliche. Con una produzione concentrata in Piemonte, Lazio, Campania e Sicilia, che nel 2023 ha sfiorato le 115mila tonnellate, in aumento del 15 per cento su base annua, l'Italia è il primo produttore di nocciole a livello Ue e il secondo nel mondo dopo la Turchia.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS3041 - L.1737 - T.1745

